



Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014

Titolo del percorso	Il Colorist: la color correction e il color grading con il software specialistico Davinci
Descrizione del profilo	Si tratta di un profilo artistico specializzato nella post produzione. Il colorist si occupa di color grading, che consiste nella modifica di toni e contrasti, e di color correction, che include bilanciamento colori, contrasto, saturazione e temperatura. Il suo lavoro contribuisce a creare valore aggiunto al prodotto, in termini di qualità e di capacità di risaltare la percezione delle emozioni, e creare la giusta atmosfera ad una scena cinematografica. Il colorist è solitamente un freelance che collabora con le case di produzione, lavora nel settore cinematografico, televisivo e audiovideo e le sue competenze sono necessarie per la realizzazione di qualsiasi prodotto audiovisivo, dal film allo spot pubblicitario, ad un cortometraggio o ad un documentario.
Contenuti del percorso	Modulo 1 - INTRODUZIONE AL GRADING Gli obiettivi del Color Grading Differenza fra Correction e Grading Cenni sulla percezione del contrasto, del colore e del dettaglio e di come contribuiscano far a percepire un'immagine come "cinematica" Modulo 2 - GLI STRUMENTI Costruire una suite base per il Grading Effettuare un bilanciamento veloce (e broadcast safe) con l'aiuto degli scopes Modulo 3 - COLOR CORRECTION (PRIMARY BALANCE USANDO DAVINCI RESOLVE) Cenni di color correction, esempi pratici con video dimostrativi (film dove la fotografia ha una marcatura particolare e un'importanza a livello narrativo) Davinci Resolve Modulo 4 - STRATEGIE E LOOK Approcci alla creazione di un look Breve sguardo alle più diffuse tecniche di Grading: Bleach Bypass, Cross Processing, Orange and Teal, Milky etc.. Creare e salvare i propri Grades per utilizzarli velocemente su altre inquadrature o progetti Modulo 5 – MASTERING Rendering per finalizzare in altri software
Attestato rilasciato	Attestato di frequenza
Sede di svolgimento	Bologna, via di Corticella 186 (presso Ecipar Bologna Soc. Cons. a R.L.).
Durata e periodo di svolgimento	48 ore Primi mesi del 2018
Numero partecipanti	12

Destinatari e requisiti di accesso	<p>Persone residenti o domiciliate in Emilia-Romagna che hanno assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione, ad eccezione degli inoccupati e inattivi.</p> <p>I partecipanti dovranno essere in possesso di conoscenze-capacità attinenti l'area professionale, acquisite in contesti di apprendimento formali, non formali o informali. Saranno valutati come priorità per l'ammissione al corso i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze di base relative alla ripresa video e al montaggio video non lineare, - conoscenza base dei sistemi Windows e Os Mac e basi del software Photoshop.
Iscrizione	Entro il 26/01/2018
Criteri di selezione	<p>Verificato il possesso dei requisiti formali e sostanziali, attraverso l'analisi dei CV ed eventuale documentazione allegata, verrà stilata una graduatoria dei candidati ritenuti ammissibili e non ammissibili.</p> <p>Nel caso in cui il numero delle persone idonee fosse superiore al numero dei posti disponibili si procederà ad una selezione dei partecipanti con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - test scritto con quesiti sul settore cinematografico; - colloqui individuali per valutare: <ul style="list-style-type: none"> - motivazione alla partecipazione al corso - consapevolezza del ruolo lavorativo e coerenza con progetto professionale - esperienza precedente - capacità organizzative, di lavorare in team e per obiettivi.
Ente di formazione	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.
Soggetti che partecipano alla progettazione e realizzazione del percorso	Documentaristi Emilia-Romagna - D.E-R Articolture S.R.L.
Contatti	<p>Referente: Tiziana Procopio Telefono: 051 4199727 E-mail: t.procopio@bo.cna.it Sito web: www.eciparbologna.it</p>
Riferimenti	Operazione Rif. PA 2017-7733/RER approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1081/2017 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo e della Regione Emilia-Romagna